

SIAP

«La politica unificata in un Polo tutte le forze dell'ordine»

«Noi del **Siap** siamo contrari all'accomodamento dei poliziotti in strutture vecchie, fatiscenti e senza una programmazione di lavoro concreta e, soprattutto, ci aspettiamo dalla politica un progetto concreto di unificazione delle forze dell'ordine in un unico polo che permetterebbe un risparmio di soldi, mezzi e uomini da destinare alla sicurezza del cittadino e non a "vigilare" le strutture dismesse o a riempire di soldi i privati tra l'altro inadempienti».

Lo ha detto il segretario provinciale del **Siap** Tommaso Vendemmia, che ha appreso «del dibattito politico nato in questi giorni riguardante la destinazione dei presidi ospedalieri dismessi, un'ipotesi che il prefetto ci aveva preannunciato durante l'incontro del 1° marzo scorso, quando avevamo consegnato un documento in cui si elencavano le priorità della **polizia** catanese, e proprio in quell'occasione si apprendeva di questa disponibilità data dal presidente della Regione, che ora dice tutt'altro, di un'assegnazione a **polizia**, carabinieri e guardia di finanza. Già allora avevamo espresso perplessità

riguardo questa soluzione per una città metropolitana qual è Catania che ha messo in campo un progetto da 100 milioni di euro per la costruzione di un polifunzionale a Librino, costruzione mai fatta, seguita dall'annuncio della realizzazione della **Questura** al corso Martiri della Libertà e adesso spuntano anche gli ospedali quali "rifugio" dei poliziotti, senza dimenticare l'interporto alla zona industriale e la scuola Recupero. Una politica - ha detto Vendemmia - che ancora oggi dimostra una carenza di programmazione e idee poco chiare di come gestire la sicurezza cittadina, incline a lanciare solo annunci politici circa la destinazione di aree vastissime, storiche e in punti nevralgici della città catanese. Insomma, tre proposte diverse come è giusto che sia, ma poi nessuna decisione o come in questo caso una soluzione per evitare l'immane scempio delle infrastrutture. Ci chiediamo: ma come è possibile che se ne parla solo ora delle destinazioni di queste strutture quando è risaputo la loro dismissione da anni? Quindi ancor prima del progetto "Cittadella della **Polizia!**"».

